

# Quaresima **4** Apri la PORTA della...



E' giunta l'ora Padre per me  
ai miei amici ho detto che  
questa è la vita conoscere Te,  
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Erano tuoi li hai dati a me;  
ed ora sanno che torno a Te;  
hanno creduto: conservali tu  
nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi,  
la tua Parola è verità.  
E il loro cuore sia pieno di gioia  
la gioia vera viene da te.

Io sono in loro e tu in me:  
che sian perfetti nell'unità;  
e il mondo creda  
che tu mi hai mandato,  
li hai amati come ami me.



## **Gesù dice:**

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fiducia in Dio e abbiate fiducia anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».



# Due racconti per pensare...



Quando sole tocca il mare  
e fra le onde poi scomparire,  
un pennello nero  
tinge tutto il cielo.  
Mentre danzano le stelle  
luminose come perle  
quando si fa sera  
nasce la preghiera.  
Padre siamo qui,  
tutti attorno al fuoco  
che per questa notte  
ci proteggerà dal gelo

**Padre nostro ti preghiamo  
per la nostra umanità,  
per chi piange,  
per chi soffre,  
per la libertà,  
per chi non ha pace,  
per chi cerca la verità.  
Dona a tutti gli uomini  
la felicità.**

Come un bimbo che si affida  
fiducioso alla sua guida,  
mano nella mano  
noi per te cantiamo.  
Con la pioggia o la tempesta  
ma col cuore sempre in festa  
canteremo ancora  
fino all'aurora.

*Padre siamo qui,  
fai di noi un fuoco  
e la terra intera presto  
brucerà d'amore.*  
**Padre nostro ti preghiamo...**

Era una famigliola felice e viveva in una casetta di periferia. Ma una notte scoppiò nella cucina della casa un terribile incendio. Mentre le fiamme divampavano, genitori e figli corsero fuori. In quel momento si accorsero, con infinito orrore, che mancava il più piccolo, un bambino di cinque anni. Al momento di uscire, impaurito dal ruggito delle fiamme e dal fumo acre, era tornato indietro ed era salito al piano superiore. Che fare? Il papà e la mamma si guardarono disperati, le due sorelline cominciarono a gridare. Avventurarsi in quella fornace era ormai impossibile... E i vigili del fuoco tardavano. Ma ecco che lassù, in alto, s'aprì la finestra della soffitta e il bambino si affacciò, urlando disperatamente: "Papà! Papà!". Il padre accorse e gridò: "Salta giù!". Sotto di sé il bambino vedeva solo fuoco e fumo nero, ma sentì la voce e rispose: "Papà, non ti vedo...". "Ti vedo io, e basta. Salta giù!", urlò, l'uomo. Il bambino saltò e si ritrovò sano e salvo nelle robuste braccia del papà, che lo aveva afferrato al volo.

***Non preoccuparti se non vedi Dio. E' Lui che vede te. Buttati!***

*Gesù ci dice di **FIDARCI** di Dio. Fidarsi è come fare un salto nelle mani di qualcuno. Tante volte non ci fidiamo di Dio, ci facciamo tante domande e abbiamo paura di donare la nostra vita a Lui. Gesù ci invita ad ascoltare la voce di Dio Padre e di buttare la nostra vita nelle sue braccia. Questo vuol dire ascoltare la sua parola e fare la sua volontà. Perciò anche Dio attende, anche Dio si fida di noi!*

**PREGHIAMO.** Gesù, tu mi inviti a seguirti. Dove mi condurrà il tuo cammino? Non lo so ma credo in te ed ho fiducia in Te.

## **IMPEGNO**

Se fidarsi significa ascoltare la parola di Gesù per metterla in pratica **DOMANI** mi impegnerò a vivere bene tutta la messa; sarò molto concentrato quando verrà letto il vangelo (che parla di un papà speciale... chi sarà?)